

MISURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS E CONSEGUENZE RELATIVE

Spett.le cliente

la diffusione del Coronavirus, oltre ai danni alle persone di cui siamo tristemente al corrente ogni giorno, sta causando alle aziende una situazione senza precedenti. Lo stallo generale, anche da parte di molte società ed aziende, nonché di fornitori di servizi, e le misure di contenimento messe in atto dalle singole aziende comportano delle limitazioni negli aspetti lavorativi, nelle attività di verifica e monitoraggio.

Oltre alle misure generali (stabilite dal noto Decreto legge n. 6 del 23 febbraio e dal DPCM dell'11 marzo, ampiamente pubblicizzate e alle quali vi rimandiamo) sabato 14 marzo il Governo ha emanato delle **Linee Guida specifiche per le aziende**, denominate "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", di cui vi diamo di seguito un sunto che chiarisce le misure che tutte le aziende che, come si auspica che venga fatto, possono proseguire l'attività lo facciano nella massima sicurezza.

Il documento stabilisce che "è **obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza** degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative".

Vi rimandiamo pertanto a queste regole che sono state sottoscritte con l'accordo delle parti sociali.

SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Destinatari: tutte le imprese

I punti principali del nuovo Protocollo sono i seguenti (vi allegiamo il documento intero per completezza, al quale è ovviamente necessario fare riferimento):

1. Una **INFORMATIVA** per lavoratori ed esterni, da distribuire o affiggere in azienda, che specifichi tra l'altro l'obbligo di rimanere al domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o in caso di sintomi di influenza, informando le autorità e il Datore di Lavoro; viene ribadito l'impegno al rispetto delle disposizioni delle autorità e del Datore di Lavoro;
2. Non è consentito l'**INGRESSO IN AZIENDA** a chi presenti febbre (oltre 37,5°C), ovvero abbia avuto, negli ultimi 14 giorni, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
3. Limitazioni di **ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI** in azienda (devono essere definite procedure specifiche per fornitori ed autisti che devono presentarsi con i DPI, restare a bordo mezzo se possibile, mantenere la distanza di sicurezza, accedere a servizi igienici dedicati) evitando gli accessi non indispensabili;
4. **PULIZIA** e **SANIFICAZIONE** dei locali, comprese tastiere, mouse e schermi touch di PC, timbratrici e delle macchine, periodica ed nel caso di presenza di una persona con COVID19;
5. La massima **PULIZIA** e **IGIENE PERSONALE**, con frequente lavaggio delle mani;
6. L'utilizzo dei **DPI PREVISTI**; si ricorda che le mascherine vanno usate nei casi previsti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (obbligatorio **solo se si lavora a distanza inferiore a un metro** da altri);
7. Il **CONTINGENTAMENTO DELL'ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI** (comprese aree snack, fumatori, spogliatoi) e la sanificazione degli spogliatoi;
8. **L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** (con le limitazioni possibili, quali turnazione e lavoro da casa) con possibilità di chiusura **dei reparti diversi dalla produzione** e l'utilizzo di ammortizzatori sociali (compresi riposi e ferie); si deve prevedere l'annullamento di trasferte;
9. In caso di aziende di grandi dimensioni, si devono favorire **ENTRATA E USCITA DIPENDENTI** scaglionata;
10. Sono **SOSPESI RIUNIONI** in presenza fisica (anche di formazione) ed eventi interni; anche i movimenti interni in azienda devono essere limitati all'indispensabile;
11. Il mancato completamento dell'**AGGIORNAMENTO** della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es. addetto Primo Soccorso, Antincendio, Carrellista, etc.), dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, **NON COMPORTA** l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione;
12. Il lavoratore che **MANIFESTA FEBBRE O SINTOMI** di infezione respiratoria lo deve dichiarare al datore di lavoro, all'ufficio del personale o al suo caporeparto, affinché siano attivate le verifiche e procedure opportune, con l'individuazione delle persone che sono state a stretto contatto, per una valutazione cautelativa.
13. La **SORVEGLIANZA SANITARIA** invece deve proseguire secondo il normale programma;
14. È richiesto di costituire in Azienda un **COMITATO** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Riteniamo che per le aziende più piccole il Comitato potrebbe coincidere con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Verde Consulting, nel rispetto delle norme emanate, ha dovuto sospendere le trasferte, ma resta operativa per ogni esigenza attraverso i canali telefonici e di mail, anche per attività di supporto in videoconferenza.

In particolare siamo disponibili per un supporto alla predisposizione dell'informativa (punto 1), delle procedure per l'accesso di esterni (punto 3), ovvero per chiarimenti sull'applicazione degli altri punti.

N.B.: Questa attività di supporto è gratuita per le aziende con contratto di consulenza annuale.

SCADENZE RICORRENTI NEL PERIODO DI EMERGENZA

Destinatari: tutte le imprese

È normale che in questo periodo di emergenza ricorrano scadenze sia di natura ambientale che di sicurezza, ovvero adempimenti delle vostre autorizzazioni, a vario titolo. Le linee guida hanno formalmente stabilito, come visto, che:

- le scadenze della formazione sono prorogate automaticamente;
- le scadenze della sorveglianza sanitaria devono essere rispettate.

Per il resto non ci sono indicazioni specifiche, per cui il nostro consiglio, fino all'eventuale emanazione di indicazioni diverse da parte degli Enti, è di mantenere (laddove possibile) il rispetto delle scadenze di comunicazioni e denunce varie; in particolare vi ricordiamo nuovamente quelle generali del periodo:

Adempimento ambientale	Aziende interessate	Scadenza
ORSO - Compilazione dell'applicativo IV trimestre 2019	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	31/03/20
Denuncia delle acque prelevate (pozzi o derivazioni)	Ditte con derivazioni di acque autorizzate	
Bilancio di massa dei solventi (COV)	Aziende soggette alle prescrizioni di legge per l'uso di solventi	
Pagamento canoni demaniali (pozzi, derivazioni, occupazione suolo demaniale, etc..)	Aziende che hanno concessioni demaniali in essere	
Compilazione applicativo AIDA	Aziende con AIA	30/04/20
Comunicazione PRTR	Tutte le aziende soggette a PRTR	
Denuncia MUD	Tutte le ditte che producono o gestiscono rifiuti	
ORSO - Compilazione dell'applicativo annuale 2019	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	
Pagamento diritti annuali – Albo Gestori Ambientali	Aziende iscritte all'Albo Gestori Ambientali	

Per queste scadenze Verde Consulting prosegue normalmente nell'attività di raccolta, elaborazione ed inserimento dati per le ditte che lo hanno richiesto in sede di contratto.

Raccomandiamo alle aziende che hanno degli adempimenti specifici in scadenza, poiché derivano da singoli provvedimenti o richieste degli Enti (ad esempio analisi periodiche di emissioni o scarichi idrici, rumore, altre prescrizioni) che prevedono di non riuscire a rispettarle perché le aziende esterne non escono, di **fare una comunicazione ufficiale agli enti con richiesta di proroga dei termini.**

N.B. Nessuna indicazione generale di proroga è stata data per il termine di smaltimento dei rifiuti (come noto tre mesi per chi supera i 10 mc di rifiuti pericolosi e i 30 mc di rifiuti complessivi); ad oggi ci risulta che molti impianti siano regolarmente in attività. **Vi raccomandiamo di anticipare quanto possibile le richieste di smaltimento.**

Ci è ben chiaro che aspetti formali come il ritardo in una analisi di verifica emissioni o nel conferimento di un rifiuto non siano prioritari in questo momento di emergenza, ma **poiché si tratta sempre di aspetti di rilevanza penale** ci sembra più che consigliabile, con una semplice lettera, dare riscontro delle difficoltà oggi per poterlo spiegare più facilmente, se richiesto, un domani.